

0.1 CARTA U.E. PER CONIUGE O PARTNER DI CITTADINO COMUNITARIO 1 RILASCIO

- Marca da bollo da 16 euro;
- Ricevuta del bollettino postale attestante il pagamento di euro 30.46
- Copia integrale passaporto in corso di validità, o attestazione di nazionalità con foto e originale al seguito;
- Dichiarazione di presenza se in possesso;
- 4 fotografie formato tessera;
- Fotocopia del Permesso di soggiorno in scadenza/scaduto se posseduto;
- Fotocopia del documento d'identità del familiare comunitario;
- stato di famiglia e residenza del familiare comunitario; se autocertificato va accompagnato dalla copia della carta di identità di chi autocertifica e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- Attestato di **regolare permanenza** del familiare dell'U.E. rilasciata dall'anagrafe di residenza per i soli cittadini europei (non italiani);
- documentazione attestante la disponibilità di **reddito** (busta paga, CUD/MOD. UNICO COMPLETI) o di **mezzi di sussistenza** da parte del cittadino comunitario;
- Dichiarazione di mantenimento del familiare garante;
- Dichiarazione di ospitalità ex art. 7 del D.Leg.vo 286/98;
- Contratto di locazione registrato o atto di proprietà intestato al familiare comunitario;
- **Certificato di matrimonio, unione civile o convivenza di fatto** in corso di validità (rilasciato da non più di sei mesi). Se il coniuge è cittadino italiano, i certificati di matrimonio, unione civile e convivenza di fatto devono essere trascritti presso l'anagrafe italiana. Se il matrimonio è stato celebrato all'estero, il certificato dovrà essere tradotto e legalizzato.

Per ISCRIZIONE FIGLI MINORI:

- ricevuta del bollettino postale attestante il pagamento di euro 30,46 per ogni minore;
- **certificato di nascita** del minore con indicazione di paternità e maternità; se nato all'estero lo stesso va tradotto e legalizzato presso l'Autorità consolare italiana del paese di origine o APOSTILLATO (sia su originale che su traduzione) qualora il paese di provenienza lo preveda (convenzione AJE)
- 4 fotografie
- Copia integrale passaporto in corso di validità, o attestazione di nazionalità con foto e originale al seguito.

RINNOVO

SIPUO' RICHIEDERE **SOLO SE** TRASCORSI 5 ANNI DAL RILASCIO DELLA PRIMA CARTA DI SOGGIORNO

- Marca da bollo da 16 euro;
- Ricevuta del bollettino postale attestante il pagamento di euro 30.46
- Fotocopia integrale del passaporto sia quello in validità che quello/i scaduto/i;
- Dichiarazione attestante le date relative alle entrate ed uscite dal territorio nazionale negli ultimi 5 anni;
- 4 fotografie formato tessera;
- Fotocopia della carta di soggiorno in scadenza/scaduta;
- Fotocopia del documento d'identità del familiare comunitario;

- stato di famiglia e residenza del familiare comunitario; se autocertificato va accompagnato dalla copia della carta di identità di chi autocertifica e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- Attestato di regolare permanenza del familiare dell'U.E. rilasciata dall'anagrafe di residenza per i soli cittadini europei (non italiani);
- Dichiarazione di mantenimento del familiare garante;
- Contratto di locazione registrato o atto di proprietà intestato al familiare comunitario (solo se ha cambiato indirizzo);
- Certificato di matrimonio, unione civile o convivenza di fatto in corso di validità (rilasciato da non più di sei mesi). Se il coniuge è cittadino italiano, i certificati di matrimonio, unione civile e convivenza di fatto devono essere trascritti presso l'anagrafe italiana.
- In caso di divorzio, decesso del coniuge va allegato il relativo certificato di divorzio o di decesso. In caso di cessata convivenza o di allontanamento del comunitario dal T.N va rilasciata una dichiarazione che indichi per quanto tempo è durata la convivenza. In tutti questi ultimi casi vanno esibiti i mezzi di sostentamento del richiedente o, in assenza, va dichiarato da dove il richiedente trae i mezzi di sostentamento.

ISCRIZIONE FIGLI MINORI:

- ricevuta del bollettino postale attestante il pagamento di euro 30,46 per ogni minore;
- certificato di nascita del minore con indicazione di paternità e maternità; se nato all'estero lo stesso va tradotto e legalizzato presso l'Autorità consolare italiana del paese di origine o APOSTILLATO (sia su originale che su traduzione) qualora il paese di provenienza lo preveda (convenzione AJE)
- 4 fotografie
- copia passaporto.